

Stufe a pellet ad aria

ATLAS e MIZAR

MANUALE USO e MANUTENZIONE



- Il presente manuale è proprietà esclusiva di CLAM Soc. Coop., ogni riproduzione anche parziale è vietata.

Presentazione

Gentile Cliente, nel ringraziarLa per la preferenza accordataci scegliendo un nostro prodotto, La invitiamo a leggere attentamente questo manuale prima di accingersi alla sua installazione. In esso sono contenute tutte le informazioni necessarie per una corretta installazione, messa in funzione, modalità di utilizzo, pulizia, manutenzione, ecc.

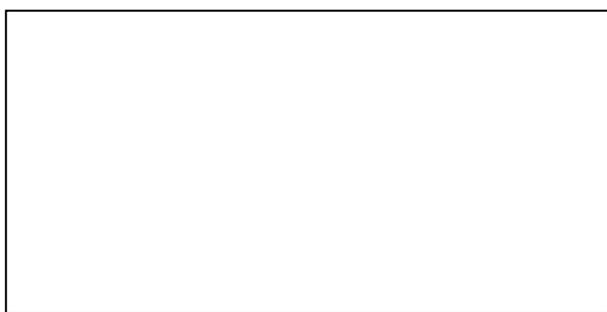
Al manuale, inoltre, è allegata la GARANZIA e due schede relative a:

CORRETTA INSTALLAZIONE E AVVENUTO COLLAUDO

Tali schede devono essere compilate e firmate dopo l'avvenuta installazione e collaudo, una scheda deve rimanere parte integrante del presente manuale, l'altra deve essere inviata alla Ditta costruttrice, unitamente alla garanzia.

Conservare scrupolosamente il presente manuale in luogo idoneo, non mettere da parte questo manuale senza averlo letto, indipendentemente da precedenti esperienze. Qualche minuto dedicato alla lettura farà risparmiare successivamente tempo e fatica.

Attacca qui la targhetta del tuo apparecchio



-1- Indice

	PRESENTAZIONE	Pag. 1
1	INDICE	Pag. 1
2	GUIDA AL MANUALE	Pag. 2-3
3	DATI DI MARCATURA	Pag. 3
4	CARATTERISTICHE TECNICHE	Pag. 4-5
5	COMBUSTIBILE	Pag. 5
6	MOVIMENTAZIONE, STOCCAGGIOE DISIMBALLO	Pag. 6
7	SICUREZZE	Pag. 6-7
8	INSTALLAZIONE	Pag. 7-9
9	ISTRUZIONI PER L'USO	Pag. 10-18
10	MANUTENZIONE	Pag. 19-20
11	SMANTELLAMENTO	Pag. 20
12	INCONVENIENTI E RIMEDI	Pag. 21
13	ALLEGATO: ATTESTATO DI CORRETTA INSTALLAZIONE	Pag. 22

-2- Guida al manuale

2.1 - Informazioni generali

- Questo manuale è stato redatto dal costruttore e costituisce parte integrante del corredo del prodotto.
- Le informazioni contenute sono dirette a personale non qualificato (inesperto) e personale qualificato.
- Questo manuale definisce lo scopo per cui l'apparecchio è stato costruito e contiene tutte le informazioni necessarie per garantirne un'installazione ed un uso sicuro e corretto.
- Ulteriori informazioni tecniche non riportate nel presente manuale sono parte integrante del fascicolo tecnico costituito dalla CLAM - Soc. Coop. disponibile presso la sua sede.
- La costante osservanza delle norme in esso contenute garantisce la sicurezza dell'uomo e dell'apparecchio, l'economia di esercizio ed una più lunga durata di funzionamento.
- CLAM - Soc. Coop. dichiara che il prodotto è conforme alle disposizioni legislative che traspongono le seguenti norme e direttive:
 - **UNI EN 14785:2006** - Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati a pellet di legno. Requisiti e metodi di prova
 - **Direttiva 89/336 CEE** (Direttiva EMC) e successivi emendamenti
 - **Direttiva 2006/95 CEE** (Direttiva Bassa Tensione) e successivi emendamenti

Tutte le regolamentazioni nazionali e locali e norme europee devono essere rispettate al momento dell'installazione.

- L'accurata analisi dei rischi fatta dalla CLAM - Soc. Coop. ha permesso di eliminare la maggior parte dei rischi, si raccomanda comunque di attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate nel presente documento, prima di compiere qualsiasi operazione.
- Consultare attentamente questo manuale prima di procedere all'installazione, all'uso e a qualsiasi intervento sul prodotto.
- Conservare con cura il presente manuale e fate in modo che sia sempre disponibile vicino all'apparecchio o in prossimità di esso.
- Durante il periodo di garanzia nessun componente può essere modificato oppure sostituito con altro non originale, pena l'immediata decadenza del diritto di garanzia.
- Schemi e disegni sono forniti a scopo esemplificativo; il costruttore, nel perseguire una politica di costante sviluppo ed aggiornamento del prodotto, può apportare modifiche senza alcun preavviso.
- Il presente manuale deve essere conservato per tutta la vita dell'apparecchio; in caso di smarrimento o distruzione deve essere chiesta una copia al costruttore, indicando gli estremi del prodotto (il prezzo sarà stabilito dal costruttore).
- Tutte le quote presenti in questo manuale sono espresse in mm.
- **Prima di effettuare qualsiasi tipo di intervento disconnettere l'apparecchio dalla rete elettrica.**

2.2 - Requisiti degli addetti

L'installazione e la manutenzione stagionale di questo apparecchio è affidata **SOLAMENTE** a personale qualificato e specializzato ad intervenire su sistemi termici. Inoltre, il personale qualificato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

• Comprende e conosce le istruzioni scritte, le leggi e le regolamentazioni.

Le istruzioni scritte dalla CLAM includono il manuale e gli avvisi sulla macchina e sugli organi di comando. In fase d'installazione, il personale addetto deve far riferimento alle seguenti Leggi e Normative:

- **D.M. N°37 - 22.01.2008** (Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici)
- **UNI 10683** (Generatori di calore alimentati a legna o altri biocombustibili solidi. Verifica, installazione, controllo e manutenzione)

Le leggi e le regolamentazioni vigenti nel Paese di utilizzo del prodotto possono prevedere esigenze di sicurezza superiori o individuare rischi ulteriori rispetto a quelli elencati nel manuale.

• **Avere un'istruzione reale sulle operazioni da effettuare.**

L'addetto alla manutenzione deve aver letto quanto riportato nel presente manuale e conoscere tutti i comandi per poter intervenire nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza.

2.3 - Abbigliamento degli addetti

Gli addetti all'installazione e alla manutenzione stagionale, prima di iniziare qualsiasi operazione devono aver indossato un abbigliamento idoneo che rispetti le indicazioni previste dalle attuali normative. E' necessario che tutti i dispositivi utilizzati siano in perfette condizioni e che siano omologati. Il manutentore deve assolutamente controllare i dispositivi e sostituirli se non conformi o danneggiati.

Di seguito è riportato un elenco dei dispositivi di sicurezza che CLAM consiglia di utilizzare:

- **GUANTI** di protezione
- **SCARPE** antinfortunistiche
- **TUTA** da lavoro priva di appendici libere

-3- Dati di marcatura

Sull'apparecchio, prima di essere imballato, vengono apposte una serie di targhette che identificano, tramite il numero di serie e il modello, ogni esemplare prodotto. Le targhette sono di tre tipi :

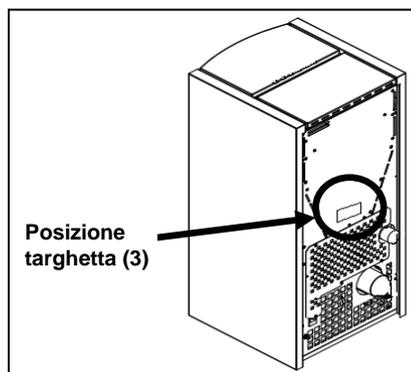
La **numero 1** riporta il numero di serie ed il modello, è presente anche sull'involucro esterno dell'imballo.

La **numero 2** riporta il numero di serie ed il modello, è presente all'interno della vetrofania, dovrà essere rimossa e posizionata nell'apposito spazio a pagina 1 del presente manuale.

La **numero 3** posizionata come indicato in figura sotto, riporta tutte le indicazioni e le caratteristiche tecniche utili per l'installatore e il manutentore.

Numero 1

N. Serie:	Modello:
-----------	----------



Numero 2



Numero 3

CE	N. Serie:	<table border="1"> <tr> <td>Potenza termica nominale</td> <td></td> </tr> <tr> <td>resa in riscaldamento</td> <td></td> </tr> <tr> <td>produzione acqua calda</td> <td></td> </tr> <tr> <td>rendimento</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Potenza termica nominale</td> <td></td> </tr> <tr> <td>resa in riscaldamento</td> <td></td> </tr> <tr> <td>produzione acqua calda</td> <td></td> </tr> <tr> <td>rendimento</td> <td></td> </tr> <tr> <td>CO miscelato (al 13%)</td> <td>centrale</td> </tr> <tr> <td>Di ossigeno</td> <td>mischiato</td> </tr> <tr> <td>rendimento</td> <td>centrale</td> </tr> <tr> <td></td> <td>mischiato</td> </tr> <tr> <td colspan="2">EN 14785: 2008</td> </tr> <tr> <td>Distanza minima ai materiali infiammabili = 600 mm</td> <td>Max. press. litica di acqua: 4,5bar/abs</td> </tr> <tr> <td>Leggere e seguire le istruzioni d'uso</td> <td>Efficienza elettrica nominale</td> </tr> <tr> <td>Usare solo combustibili accorciati</td> <td>Temperatura nominale</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Frequenza nominale</td> </tr> </table>	Potenza termica nominale		resa in riscaldamento		produzione acqua calda		rendimento		Potenza termica nominale		resa in riscaldamento		produzione acqua calda		rendimento		CO miscelato (al 13%)	centrale	Di ossigeno	mischiato	rendimento	centrale		mischiato	EN 14785: 2008		Distanza minima ai materiali infiammabili = 600 mm	Max. press. litica di acqua: 4,5bar/abs	Leggere e seguire le istruzioni d'uso	Efficienza elettrica nominale	Usare solo combustibili accorciati	Temperatura nominale		Frequenza nominale
	Potenza termica nominale																																			
resa in riscaldamento																																				
produzione acqua calda																																				
rendimento																																				
Potenza termica nominale																																				
resa in riscaldamento																																				
produzione acqua calda																																				
rendimento																																				
CO miscelato (al 13%)	centrale																																			
Di ossigeno	mischiato																																			
rendimento	centrale																																			
	mischiato																																			
EN 14785: 2008																																				
Distanza minima ai materiali infiammabili = 600 mm	Max. press. litica di acqua: 4,5bar/abs																																			
Leggere e seguire le istruzioni d'uso	Efficienza elettrica nominale																																			
Usare solo combustibili accorciati	Temperatura nominale																																			
	Frequenza nominale																																			
CLAM	CLAM Sec. Coop. Zona Industriale 36026 - Marostica (PG)																																			

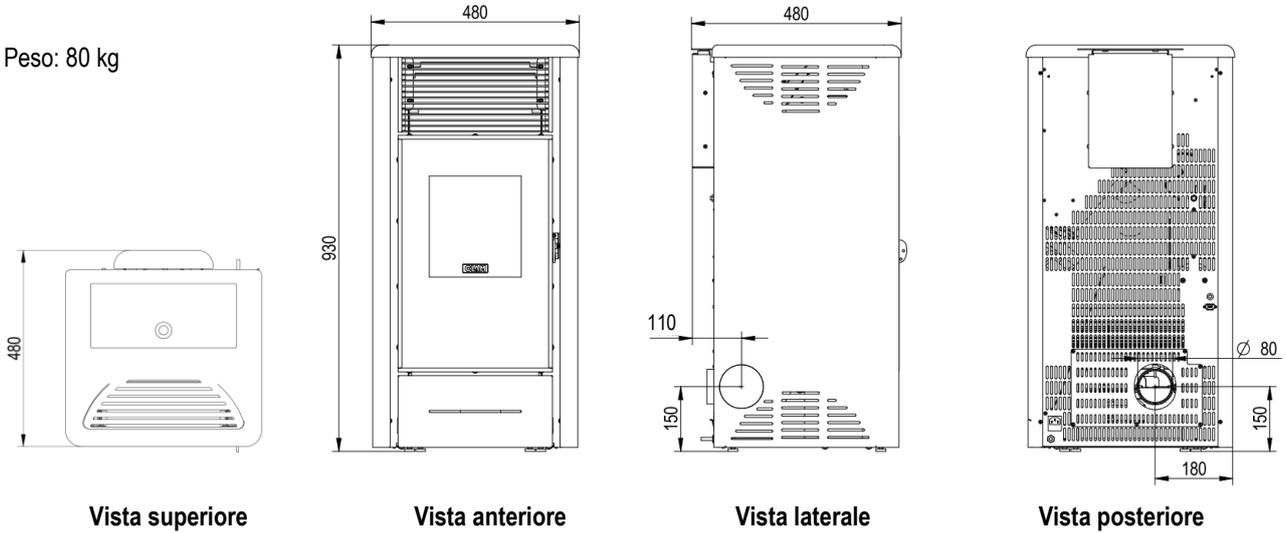
ATTENZIONE: la vetrofania, sulla quale era posta la targhetta numero 2, va tolta insieme ad eventuali residui di colla dal vetro ceramico, utilizzando detergenti specifici (non abrasivi) prima di accendere il fuoco.

-4- Dati tecnici

4.1 - Dimensioni

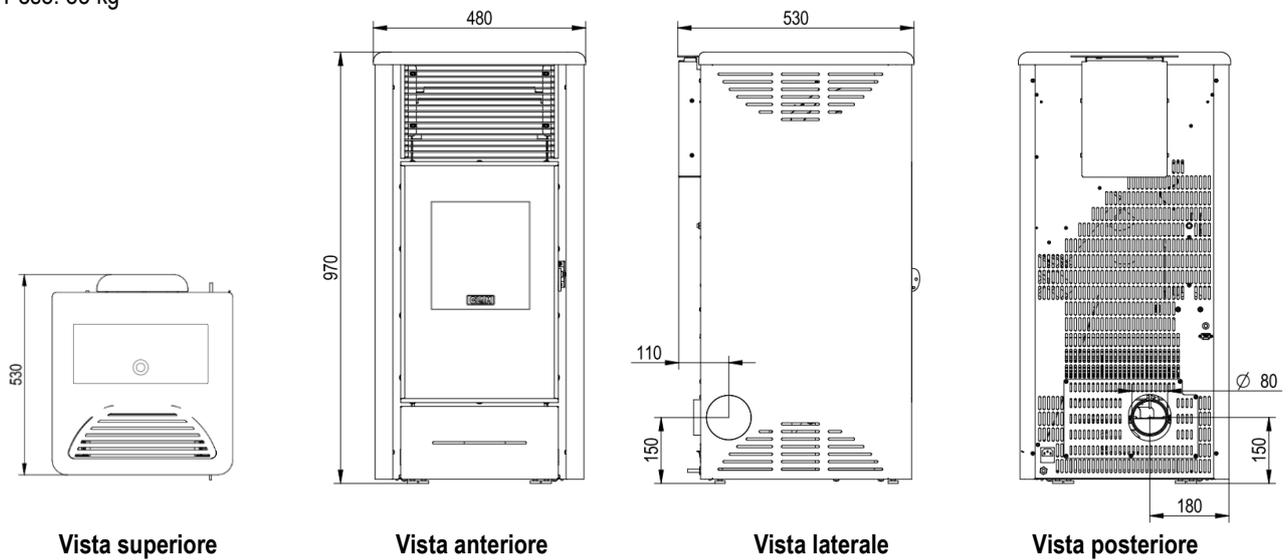
ATLAS

Peso: 80 kg



MIZAR

Peso: 85 kg



4.2 - Tabella dati tecnici

	ATLAS		MIZAR	
	Min	Max	Min	Max
Potenza termochimica	2,2 kW	5,7 kW	2,2 kW	8,7 kW
Potenza termica nominale	2,0 kW	5,0 kW	2,0 kW	7,5 kW
Rendimento globale	91%	87%	91%	86%
Contenuto CO al 13% di O ₂	0,042%	0,020%	0,042%	0,019%
Tipo di combustibile	Pellet di legno Ø6 mm L=5-30 mm		Pellet di legno Ø6 mm L=5-30 mm	
Capacità serbatoio pellet	10 kg		16 kg	
Consumo pellet	0,5 kg/h *	1,3 kg/h *	0,5 kg/h *	1,9 kg/h *
Autonomia	20 h *	7 h *	32 h *	8 h *
Volume riscaldabile	55 m ³ **	140 m ³ **	55 m ³ **	215 m ³ **
Superficie riscaldabile	20 m ² ***	50 m ² ***	20 m ² ***	80 m ² ***
Presa d'aria	interna		interna	
Uscita fumi	80 mm		80 mm	
Temperatura fumi	97°C	174°C	97°C	233°C
Portata fumi	3,0 g/s	5,1 g/s	3,0 g/s	6,1 g/s
Tiraggio	10-12 Pa		10-12 Pa	
Uscite canalizzazione	n.p.		n.p.	
Potenza elettrica all'accensione	360 W		360 W	
Potenza elettrica a regime	100 W		100 W	
Tensione / Frequenza alimentazione	230 V / 50 Hz		230 V / 50 Hz	

* Il consumo e l'autonomia possono variare secondo il tipo e le dimensioni del pellet utilizzato

** Considerando un fabbisogno energetico di 35 W per m³

*** Considerando un'altezza dei vani di 2,8 m

Valori rilevati secondo la norma **EN14785:2006** (Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati a pellet di legno. Requisiti e metodi di prova) dal Laboratorio Notificato IMQprimacontrol. Rapporto di Prova CPR-15-029.

-5- Combustile

Il pellet è un combustibile ottenuto dalla pressatura di segatura proveniente da legno non trattato, ovvero privo di vernici, collanti e simili. Il pellet può, pertanto, essere definito un combustibile ecologico al 100% in quanto è assolutamente privo di additivi e la sua compattezza è garantita da una sostanza naturale presente nel legno che è detta lignina. Dal punto di vista estetico il pellet si presenta sotto forma di piccoli cilindri. Poiché le caratteristiche e la qualità del pellet influenzano notevolmente l'autonomia, il rendimento ed il corretto funzionamento del prodotto, si consiglia di utilizzare pellet di qualità.

CLAM Soc. Coop. ha tesato e programmato i propri apparecchi perché assicurino un perfetto funzionamento e ottime prestazioni con pellet che presenta le seguenti caratteristiche:

- Essenza: legno
- Lunghezza: 5-30 mm
- Diametro: 6 mm
- Potere calorifico inferiore: 5 kWh/kg
- Umidità: < 8%

Per il corretto funzionamento del prodotto occorre quindi:

- **NON utilizzare** pellet di dimensioni diverse da quanto riportato.
- **NON utilizzare** pellet scadenti.
- **NON utilizzare** pellet umido.

La scelta di pellet non adatto determina:

- Intasamento del braciere e dei condotti fumi;
- Diminuzione del rendimento;
- Non perfetto funzionamento del prodotto;
- Eccessivo sporcamento del vetro;
- Cattiva combustione;
- Malfunzionamenti del sistema di carico.

Il pellet è commercializzato, solitamente, in sacchetti da 15 Kg e va stivato in luogo asciutto e riparato.



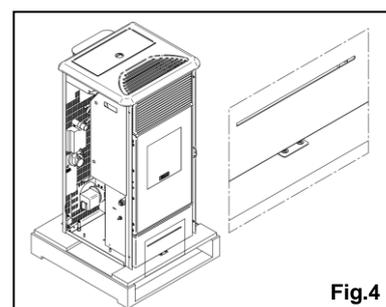
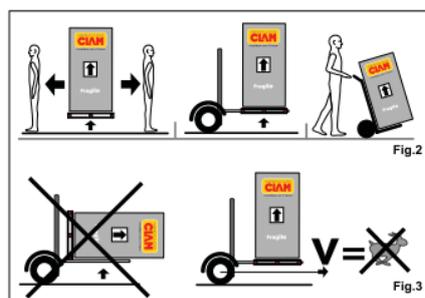
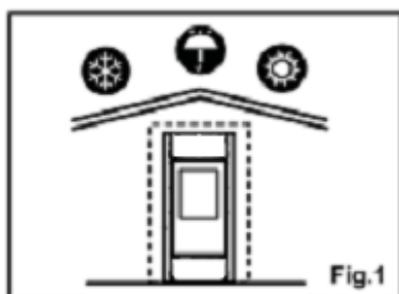
-6- Movimentazione, stoccaggio e disimballo

In questo capitolo verranno date le istruzioni necessarie per compiere correttamente le operazioni di carico e scarico, movimentazione del prodotto. Si ricorda che l'imballo, essendo realizzato in cartone, teme l'azione degli agenti atmosferici (pioggia, neve, ...) per cui è necessario riporre i prodotti in luoghi asciutti e al riparo (fig. 1).

Si raccomanda di far effettuare le operazioni di movimentazione dell'apparecchio a chi abitualmente utilizza mezzi di sollevamento nel pieno rispetto delle normative vigenti riguardanti la sicurezza. Chi manovra i mezzi di sollevamento dovrà stare ad adeguata distanza dalla parte sollevata e garantire l'assenza di persone o cose esposte ad eventuale caduta del prodotto. Quest'ultimo è dotato di apposito pallet per il sollevamento.

Eeguire l'operazione di scarico con idoneo mezzo di sollevamento avente portata adeguata al peso dell'apparecchio imballato (fig. 2). L'orientamento del prodotto imballato deve essere mantenuto conforme alle indicazioni fornite dai pittogrammi e dalle scritte presenti sull'involucro esterno di imballaggio (fig. 3).

I movimenti devono essere lenti e continui per evitare strappi alle funi, catene, ecc...



L'apparecchio viene consegnato posto su un banco in legno, protetto da una scatola in cartone un sacco in nylon e da un sacchetto di sali disidratanti. Togliere la scatola in cartone prestando attenzione a non danneggiarlo o graffiarlo, successivamente con l'aiuto di un giravite togliere le squadrette o le viti che rendono l'apparecchio solidale al banco in legno (fig.4). Estrarre dalla camera di combustione del prodotto gli eventuali pezzi di imballo utilizzati per bloccare parti rimovibili, ecc...Tutti i materiali che compongono l'imballo non sono tossici e non sono nocivi. Sono riciclabili da smaltire in accordo alle disposizioni legislative locali e a cura dell'utente. Si ricorda inoltre di tenere le parti dell'imballo fuori dalla portata dei bambini in quanto potrebbero essere potenziale fonte di pericolo per essi.

-7- Sicurezze

7.1 - Disposizioni generali

Per evitare danni al prodotto e pericoli per chi lo usa è bene rispettare le seguenti direttive:

- Verificare eventuali **ostruzioni del condotto fumi** prima della riaccensione, dopo un periodo prolungato di inattività.
- Durante il normale funzionamento del prodotto, **l'antina** deve rimanere **sempre chiusa**.
- **NON lasciare MAI prodotti infiammabili** nelle vicinanze del prodotto, onde evitare incendi e/o esplosioni.
- In caso di incendio dell'apparecchio o del suo condotto fumario, disattivarlo immediatamente e **mantenere chiusa l'antina**, in modo da non alimentare la combustione. Contattare le autorità preposte (VVF).
- **Lasciare operare**, per manutenzione e regolazione, solamente personale autorizzato ed istruito.
- **Non tentare MAI** di riparare l'apparecchio da soli, queste azioni potrebbero causare gravi danni.
- **Durante i lavori di manutenzione** ordinaria rispettare le indicazioni riportate nel cap. Manutenzione.
- **Si autorizza SOLO l'utilizzo di parti di ricambio originali CLAM.**
- **Tutti i cambiamenti** o ricostruzioni al prodotto che potrebbero pregiudicarne la sicurezza, così come modifiche al controllo (centralina elettronica), devono essere eseguite **SOLO da personale autorizzato CLAM.**

Per costruzione, l'apparecchio è atto a funzionare, ad essere regolato e a subire manutenzione senza che tali operazioni, se effettuate nelle condizioni previste dal costruttore, espongano a rischi le persone.

7.2 - Dispositivi di sicurezza

Il prodotto è il risultato di una lunga progettazione e di numerosi test che hanno permesso a CLAM di immettere sul mercato un apparecchio altamente sicuro, sia per l'operatore che per l'ambiente.

Di seguito riportiamo alcuni dei sistemi di sicurezza introdotti per renderne più sicuro e gradevole l'utilizzo.

- **Antina:** Il vetro-ceramico utilizzato può garantire una resistenza al calore fino ad 800°C. L'antina inoltre è dotata di guarnizioni (intercambiabili) in fibra di vetro che garantiscono una chiusura ermetica della camera di combustione.

ATTENZIONE: Durante il funzionamento, il **VETRO** e la **MANIGLIA** dell'antina raggiungono elevate temperature, il contatto (senza dispositivi di sicurezza individuali) può provocare gravi ustioni. Consigliamo di avvertire **TUTTI** soprattutto i **BAMBINI**.

- **Sonda temperatura fumi:** Rileva la temperatura dei fumi e la comunica alla centralina.
- **Pressostato:** Quando non si ha un sufficiente tiraggio (estrattore fumi malfunzionante o canna fumaria ostruita), questo dispositivo interrompe automaticamente l'alimentazione del pellet. L'apparecchio si andrà progressivamente spegnendo e raffreddando.
- **Termostato di sicurezza:** Quando la temperatura delle pareti del serbatoio del pellet diventa troppo elevata, questo dispositivo interrompe automaticamente l'alimentazione del pellet. L'apparecchio si andrà progressivamente spegnendo e raffreddando.
- **Rifiniture:** Tutti i componenti, che siano di abbellimento estetico o strutturali, sono stati disegnati e trattati in modo da evitare che siano fonte di pericolo (tagli o abrasioni).

N.B.: E' severamente vietato mettere fuori servizio o manomettere i dispositivi di sicurezza.

-8- Installazione

8.1 - Che cosa è richiesto per una corretta installazione

L'installazione, l'allaccio e la verifica del buon funzionamento dell'apparecchio devono essere eseguite da **personale qualificato** nel pieno rispetto delle normative europee e nazionali, dei regolamenti locali e delle istruzioni di montaggio allegate.

AVVERTENZA: E' esclusa qualsiasi responsabilità del costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da errori di installazione, di regolazione, di manutenzione e da usi impropri del prodotto.

Prima di procedere all'installazione del prodotto è bene sapere cosa bisogna preparare per consentire un montaggio a regola d'arte. Scegliere un punto definitivo dove collocare l'apparecchio pensando di:

- Prevedere l'allaccio alla canna fumaria per l'espulsione dei fumi.
- Prevedere una presa d'aria.
- Prevedere l'allaccio per la linea elettrica.

N.B.: La linea elettrica deve essere dotata di impianto di scarico a terra.

Tutti gli impianti devono essere realizzati secondo le normative vigenti; CLAM non si assume nessuna responsabilità per danni causati da impianti inadeguati.

8.2 - Posizionamento

Per il corretto posizionamento del prodotto occorre seguire le seguenti specifiche:

- Verificare che il piano di appoggio possa sopportarne il peso (Cfr. § 4.1 - Dati tecnici).
- Appoggiarlo a pavimento in posizione vantaggiosa per il collegamento della presa d'aria e soprattutto della canna fumaria.
- **L'apparecchio NON è idoneo per installazioni su canna fumaria collettiva.**
- Posizionare la canna fumaria tenendo conto della posizione del tubo di uscita fumi (Cfr. § 4.1 - Dati tecnici).
- **E' IMPORTANTE** per la sicurezza e la vivibilità nei locali dove è installato il prodotto prevedere una **presa d'aria** per consentire il ricambio della stessa (UNI 10683).
- La **presenza di aspiratori** nello stesso ambiente di installazione dell'apparecchio ne potrebbe influenzare il funzionamento.
- **NOTA BENE:** Rispettare le **distanze** tra apparecchio e le pareti vicine (**fig. 6**).

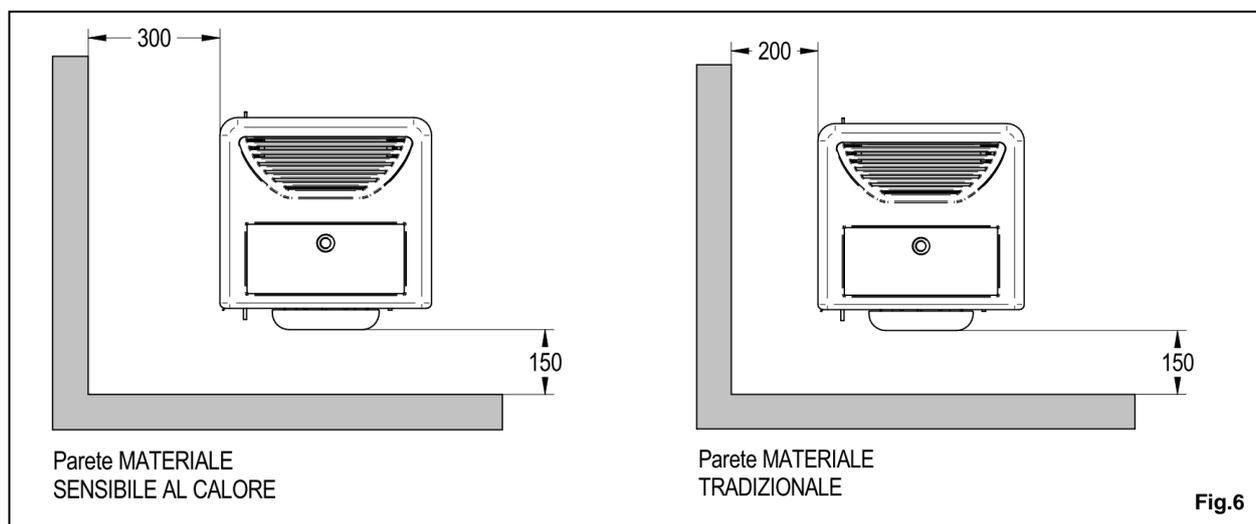
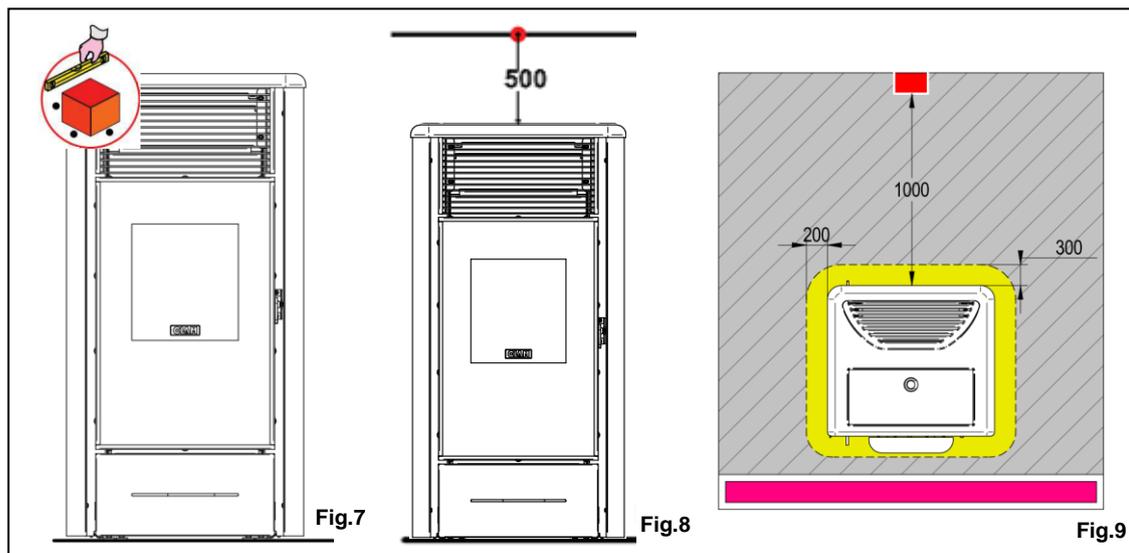


Fig.6

- Controllare con una livella bolla che il prodotto sia in piano (**fig. 7**). Eventualmente agire sui piedini regolabili installati alla base.
- Ripiani o mensole al disopra dell'apparecchio dovranno essere collocate ad una distanza superiore a 500 mm (**fig. 8**).



- Se il pavimento è costituito da materiale sensibile al calore, interporre una lastra di materiale (es. acciaio, vetro) con spessore adeguato (**fig. 9**).
- Controllare la distanza di una presa di alimentazione elettrica, in relazione alla lunghezza del cavo del prodotto.
- Il **collegamento elettrico** dell'apparecchio alla rete elettrica viene effettuato tramite un cavo a norma in dotazione raccomandiamo comunque di:
 - Predisporre una presa di rete dietro l'apparecchio.
 - Controllare che non sia di facile accesso a bambini o altro.
 - Controllare che il cavo di alimentazione non sia d'intralcio in una zona di transito.
 - In nessun caso il cavo di alimentazione deve venire a contatto con il tubo di scarico fumi e/o altre parti calde del prodotto.
 - Non effettuare MAI prolunghe del cavo di alimentazione e se ciò dovesse essere indispensabile contattare immediatamente il servizio assistenza tecnica della CLAM, prima di avventarsi in operazioni pericolose.
 - Non collegare MAI il cavo di alimentazione alla linea di rete con riduzioni o multiple.
 - Non manipolare MAI il cavo di alimentazione con le mani umide o bagnate.
 - Non lasciare MAI il cavo di alimentazione allacciato alla rete e non all'apparecchio.
 - Non tentare MAI di adattare o sostituire il cavo di alimentazione con cavi simili.

L'apparecchio è dotato di una sonda che rileva la temperatura dell'ambiente in cui viene collocato. Il cavo fuoriesce da un foro praticato sul carter posteriore.

8.3 - Presa d'aria esterna e scarico fumi

Al fine di ottenere un corretto funzionamento, occorre posizionare l'apparecchio in un luogo dove possa affluire l'aria necessaria per la combustione. L'afflusso d'aria può avvenire per via indiretta attraverso aperture permanenti (secondo la **norma UNI 10683**) praticate sulle pareti del locale che danno verso l'esterno e che hanno le seguenti caratteristiche:

- Essere realizzate in modo tale che non possano essere ostruite né dall'interno né dall'esterno;
- Essere protette con griglia, rete metallica o idonea protezione, purché non riduca la sezione minima, pari a 100 cm².

Il volume minimo dell'ambiente non deve essere inferiore a 30 m³.

L'afflusso dell'aria può essere ottenuto anche da locali adiacenti a quello di installazione purché siano dotati di presa d'aria esterna e NON siano adibiti a camera da letto e bagno oppure, dove non esista pericolo di incendio, come rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili, rispettando tassativamente quanto prescritto dalle normative vigenti.

L'ingresso dell'aria comburente all'interno della stufa avviene tramite delle asole praticate sulla parte posteriore dell'apparecchio.

La possibilità di coesistenza di più apparecchi anche alimentati con combustibili diversi, nonché cappe con o senza estrattore, deve essere valutata sia nelle verifiche preventive che in fase di prova di accensione.

Il locale deve disporre di adeguate prese di aerazione e/o ventilazione, secondo le indicazioni del fabbricante di ogni singolo apparecchio. L'aerazione e/o ventilazione devono essere calcolate per garantire il funzionamento degli apparecchi contemporaneamente e nelle condizioni più gravose di esercizio.

N.B.: Non è ammessa l'installazione nelle camere da letto, nei bagni o doccia, e dove è già installato un altro apparecchio da riscaldamento senza un afflusso di aria autonomo (caminetto, stufa, ecc...).

E' vietato il posizionamento in ambienti con atmosfera esplosiva.

Il prodotto deve essere collegato ad un condotto o canna fumaria verticale (interna o esterna) conforme alle normative vigenti, che possa scaricare i prodotti della combustione nel punto più alto dell'edificio.

Lo scarico dei prodotti derivanti dalla combustione può avvenire in 3 modi diversi:

- 1 Mediante **condotto fumario esterno**, il quale deve avere dimensioni interne minime di diametro 80 mm e utilizzando solo tubi coibentati (doppia parete) in acciaio inox fissato a muro (**fig.11**);
- 2 Mediante **canna fumaria**, la quale deve avere dimensioni interne non superiori a 200x200mm; in caso contrario o in caso di cattive condizioni della stessa (ad es. fessurazioni, scarso isolamento, ecc..) è consigliato inserire all'interno della canna un tubo di acciaio inox di adeguato diametro che si sviluppi per tutta la sua lunghezza fino al comignolo (**fig.12**);
- 3 Mediante **raccordo a canna fumaria o a condotto fumario** il quale, per un buon funzionamento, deve avere subito a valle della stufa un tratto verticale di almeno 1500 mm di altezza e tratti orizzontali minimi, comunque aventi una lunghezza complessiva non superiore ai 4000 mm con una pendenza verso l'alto non inferiore al 3% (**fig.13**). Inoltre sono ammesse al massimo 3 curve a 90°, compreso il raccordo a Tee iniziale collegato alla stufa.

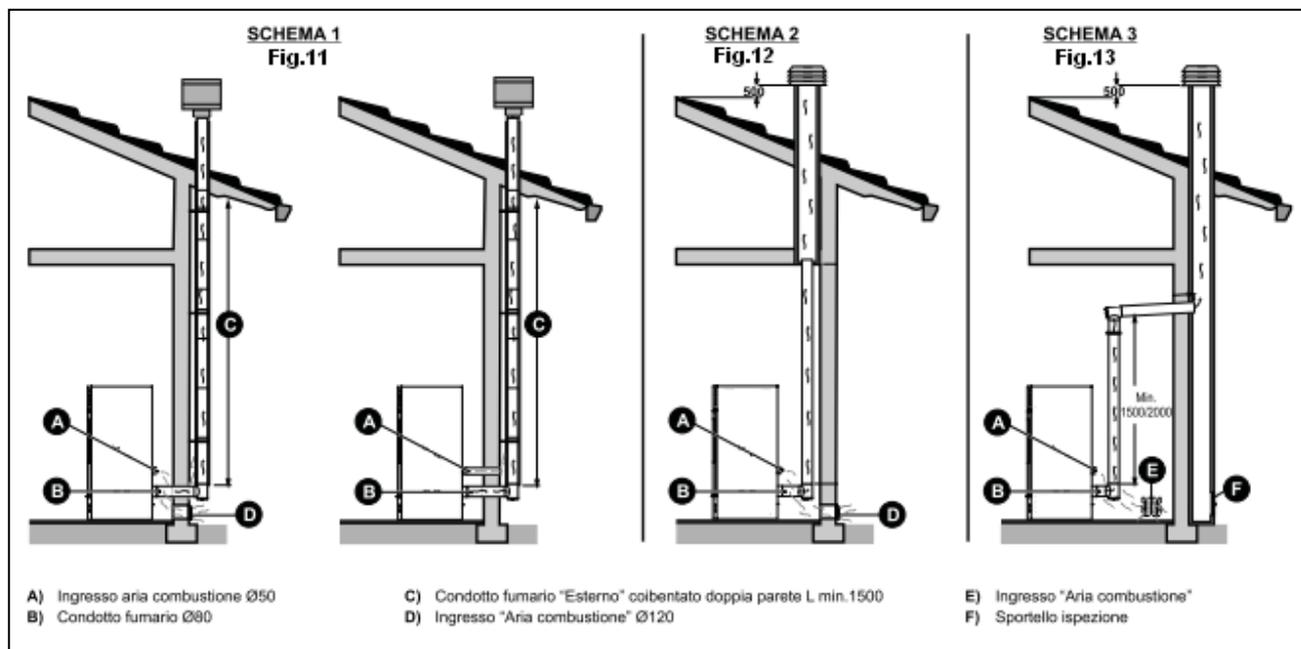
Tali collegamenti, previsti dalla norma UNI 10683, garantiscono l'evacuazione dei fumi di combustione anche in caso di mancanza momentanea di corrente elettrica.

Verificare che sia garantito un tiraggio di almeno 10 Pa.

L'impianto di scarico fumi deve terminare sempre con un comignolo antivento.

Nel caso di sviluppi verticali superiori ai 7 metri occorre utilizzare tubi di diametro 100 mm.

Sia nel caso di condotto fumario esterno, che di canna fumaria, occorre prevedere alla base una ispezione per i controlli periodici e la pulizia che deve essere fatta annualmente. Nel caso in cui il tubo di uscita fumi passi attraverso un materiale infiammabile rivestirlo con un isolante (Classe A1) di spessore idoneo.



8.3.1 - Collegamento al sistema di scarico fumi

La stufa è predisposta di fabbrica con lo scarico fumi posteriore, tuttavia installando l'apposito kit è possibile realizzare un'uscita fumi laterale dx o sx praticata attraverso i fianchi laterali del rivestimento (Cfr. § 4.1). In tal caso è opportuno rispettare le seguenti prescrizioni:

- Distanza minima del raccordo fumi dal fianco del rivestimento: 3 cm;
- Installazione di un raccordo ispezionabile.

NOTA: per l'installazione del suddetto kit si rimanda alla relativa istruzione.

-9- Istruzioni per l'uso

9.1 - Messa in funzione

Per garantire un buon rendimento dell'apparecchio nel pieno rispetto delle sicurezze è bene seguire i consigli CLAM. Il funzionamento del prodotto è estremamente semplice, ma consigliamo comunque di riferirsi sempre al manuale prima di compiere qualsiasi operazione che non si conosce. La gestione e la variazione dei parametri deve essere ASSOLUTAMENTE affidata a persone adulte.

Prima di mettere in funzione l'apparecchio è necessario controllare che:

- Ci sia pellet all'interno della tramoggia di carico.
- Il pellet sia sufficiente per il periodo di funzionamento.
- L'eventuale pellet incombusto nel braciere a seguito di ripetute "mancate" accensioni, deve essere rimosso prima dell'accensione.
- Il cassetto porta cenere sia pulito (vedi pulizia cassetto raccogli cenere, cap. manutenzione).
- L'antina frontale sia chiusa perfettamente prima e durante il funzionamento.
- Non ci siano parti o elementi della stufa danneggiati, che possano renderla pericolosa durante il normale funzionamento.
- L'apparecchio sia alimentato elettricamente.

AVVERTENZE:

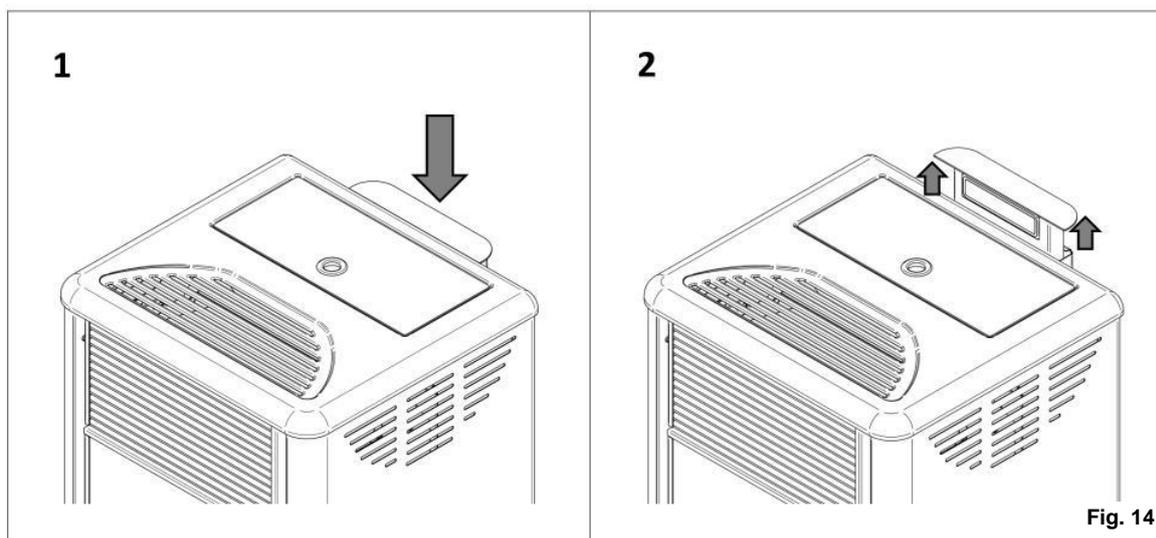
- Il prodotto NON deve essere utilizzato come inceneritore, ma deve essere usato solo con il combustibile raccomandato: pellet di legno.
- Non utilizzarlo come apparecchio per la cottura.
- Sospendere l'utilizzo in caso di guasto o malfunzionamento.
- E' vietato l'utilizzo di sostanze infiammabili (ad esempio alcool, benzine, ecc...) per avviare la combustione.
- Non lasciare residui di pellet sopra o all'interno dell'apparecchio.
- NON lasciare MAI prodotti infiammabili nelle vicinanze del prodotto, onde evitare incendi e/o esplosioni.
- In caso di incendio dell'apparecchio e della canna fumaria, disattivarlo IMMEDIATAMENTE e CHIUDERE l'antina, in modo da non alimentare la combustione. Contattare le autorità preposte (VVF).
- Non spegnere MAI il fuoco con getti d'acqua.

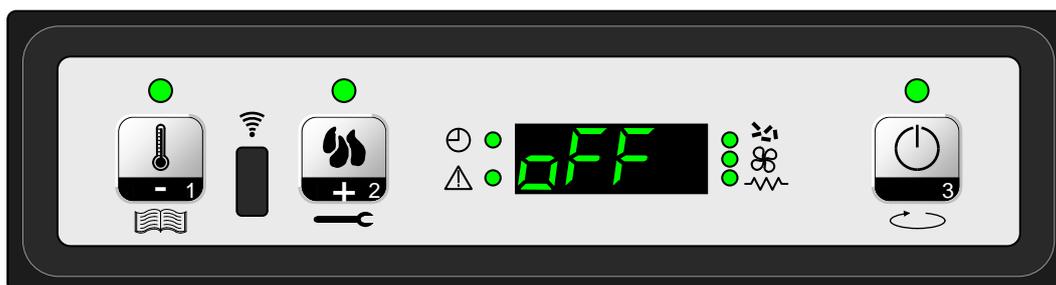
ATTENZIONE: Durante il funzionamento il VETRO e la MANIGLIA dell'antina raggiungono elevate temperature, il contatto (senza dispositivi di sicurezza individuali) può provocare gravi ustioni. Consigliamo di avvertire TUTTI soprattutto i BAMBINI.

NOTA: durante le prime accensioni, possono sprigionarsi fumi e cattivi odori dovuti al riscaldamento della camera di combustione e dei condotti per lo scarico fumi; ciò non comporta nessun pericolo ed è sufficiente areare il locale.

9.2 - Pannello di Controllo

Per accedere al pannello di controllo installato a bordo esercitare una piccola pressione e sollevare il porta display (fig.14).





Consente di gestire e controllare tutte le funzionalità della stufa.

Utilizzo dei Tasti	
Tasto	Funzione
	P1 Termostato Ambiente: premendo brevemente il tasto si accede alla modalità di Impostazione del Termostato Ambiente (impostazione della Temperatura desiderata) - : Nelle modalità di impostazione Decrementa il valore del parametro (la pressione prolungata provoca il decremento continuo ed accelerato del parametro) Menù: la pressione prolungata del tasto consente l'accesso al Menù Utente
	P2 Potenza di Funzionamento: premendo brevemente il tasto si accede alla modalità di Impostazione della Potenza di Funzionamento della stufa + : Nelle modalità di impostazione Incrementa il valore del parametro (la pressione prolungata provoca l'incremento continuo ed accelerato del parametro) Stato Stufa: la pressione prolungata del tasto consente di visualizzare in sequenza alcuni parametri per controllare lo stato di funzionamento della stufa
	P3 Accensione / Spegnimento: la pressione prolungata del tasto consente di Accendere o Spegnere la stufa Set: premendo brevemente il tasto si accede alla voce di menù selezionata o si conferma la scelta effettuata Esc: premendo brevemente il tasto si esce dalla modalità di impostazione del Termostato Ambiente, dalla modalità di impostazione della Potenza di Funzionamento e dai menù

Significato delle Spie Luminose	
Spia	Significato
	Spia Accesa: la modalità di Impostazione del Termostato Ambiente è attiva
	Spia Accesa: la modalità di Impostazione della Potenza di Funzionamento della stufa è attiva
	Spia Accesa: la stufa è accesa
	Spia Lampeggiante: la stufa è nella fase di Accensione, nella fase di Spegnimento o in Blocco
	Spia Accesa: il Crono (per le accensioni e gli spegnimenti automatici della stufa) è attivo
	Spia Accesa: la stufa è in Allarme
	Spia Accesa: il Motore Elettrico (Motoriduttore) della Coclea è acceso
	Spia Accesa: il Ventilatore dell'Aria Calda è acceso
	Spia Accesa: il Riscaldatore a Cartuccia (Candeletta) è acceso

Significato dei Messaggi di Stato del Display Luminoso	
	<p>Nota 1: i messaggi sul display si alternano con la visualizzazione della Temperatura Ambiente in °C (rilevata dalla sonda della stufa), con la visualizzazione dell'orario in oo:mm (dell'orologio della stufa) e, quando la stufa è accesa, con la visualizzazione della Potenza di Funzionamento (on N)</p> <p>Nota 2: i messaggi più lunghi di 4 caratteri scorrono sul display da destra a sinistra</p> <p>Nota 3: se non vengono premuti tasti, dopo circa 1' la luminosità del display viene automaticamente ridotta</p>
Messaggio	Significato
off	off: la stufa è Spenta
AccE	Accende: la stufa ha iniziato l'Accensione (fase di preriscaldamento)
Ar-	Carica Pellet: la stufa carica il pellet nel braciere (fase di precarica e attesa fiamma)
Fuoc	Fuoco Presente: la Fiamma si è Accesa (fase di stabilizzazione)
LAV	Lavoro: la stufa è nella fase di Lavoro (normale funzionamento alla potenza impostata)
PUL-	Pul-Braciere: la stufa sta effettuando la Pulizia Periodica del Braciere
Modu	Modula: la stufa sta funzionando alla minima potenza (Termostato Ambiente raggiunto)
Go-S	Go-Standby: la stufa ha iniziato lo spegnimento per l'ingresso in Standby (quando abilitato)
AttE	Attesa Raffredda: la stufa si sta raffreddando per l'ingresso in Standby (quando abilitato)
Stop	Stop Eco Temp Good: la stufa è in Standby (quando abilitato)
PUL-	Pul-Finale: la stufa si sta spegnendo (pulizia finale)
Term	Term: l'eventuale Termostato Ambiente esterno (opzionale) è stato attivato

Significato dei Messaggi di Allarme del Display Luminoso	
Messaggio	Significato
AL 1	Alar AL 1 Blac-Out: si è verificata una interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica di rete superiore ai 30" (se l'interruzione è inferiore ai 30" la stufa riprende il normale funzionamento)
AL 2	Alar AL 2 Sonda Fumi: La Sonda che rileva la temperatura dei Fumi è in avaria
AL 3	Alar AL 3 Hot Fumi: la Temperatura dei Fumi ha superato il limite di sicurezza
AL 4	Alar AL 4 Aspirat-Guasto: l'estrattore fumi è in avaria
AL 5	Alar AL 5 Mancata Accens-: Si è esaurito il tempo limite massimo per il corretto avvio della stufa (18') NOTA: prima di tentare una ulteriore accensione è <u>indispensabile</u> svuotare il braciere dal pellet eventualmente accumulato e pulire con cura lo stesso braciere
AL 6	Alar AL 6 Mancano Pellet-: durante la fase attiva di Lavoro o Modulazione, la stufa si è spenta accidentalmente (esaurimento combustibile, ecc...)
AL 7	Alar AL 7 Sicurec-Termica: la temperatura della struttura della stufa è troppo elevata ed è intervenuto il termostato di sicurezza
AL 8	Alar AL 8 Manca Depress-: la depressione all'interno del vano girofumi è insufficiente per il funzionamento in sicurezza ed è intervenuto il pressostato di sicurezza

NOTA: Quando c'è un allarme in corso, o quando un allarme che si è verificato è stato memorizzato, per "sbloccare" la stufa sarà necessario prima eliminare la causa che ha provocato l'allarme e poi premere a lungo il tasto 3 del pannello di controllo; la stufa effettuerà una Pulizia Finale e poi si porrà nella condizione di Spento.

Sarà poi possibile avviare normalmente la stufa.

9.3 - Menù Utente

Premendo a lungo il tasto **1** (Menù) si accede alla prima voce del menù utente (M1 - Set Orologio).

Successivamente, con i tasti **1** (-) e **2** (+) è possibile scorrere e selezionare tutte le voci del menù (dalla M1 alla M9).

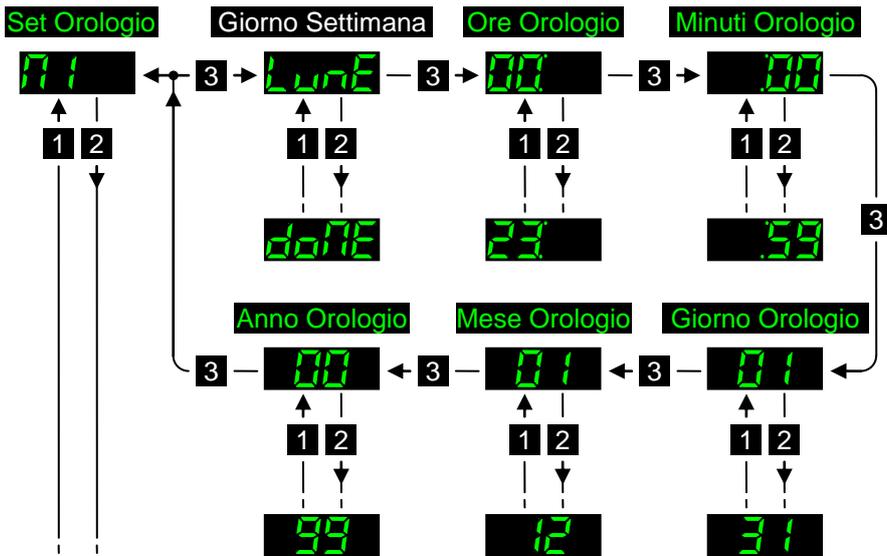
Per entrare nel menù selezionato premere il tasto **3** (Set).

Per modificare l'impostazione usare i tasti **1** (-) e **2** (+).

Per memorizzare la nuova impostazione e passare a quella successiva, o per tornare al menù superiore, premere il tasto **3** (Set / Esc).

M1 - Set Orologio = Consente di impostare il Giorno della Settimana, le Ore, i Minuti, il Giorno del Mese, il Mese e l'anno correnti.

Nota : la corretta impostazione della data e dell'ora correnti è indispensabile per il corretto funzionamento degli orari di accensione e spegnimento automatici eventualmente programmati nel menù Crono.

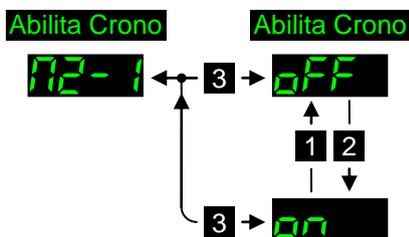


M2 - Set Crono = Consente di programmare le accensioni e gli spegnimenti automatici della stufa.

Il menù Crono è composto da cinque sotto menù.

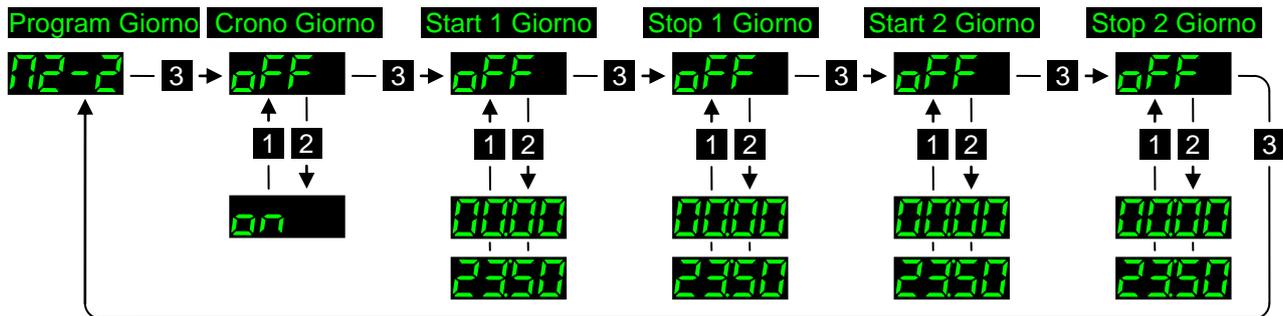


M2 - 1 - Abilita Crono = Consente di attivare (on) o disattivare (off) globalmente il funzionamento del Crono ed ha effetto solo se, in precedenza, è stata attivata almeno una delle tre possibili modalità di funzionamento del Crono; Giorno, Settimana o Fine Settimana.



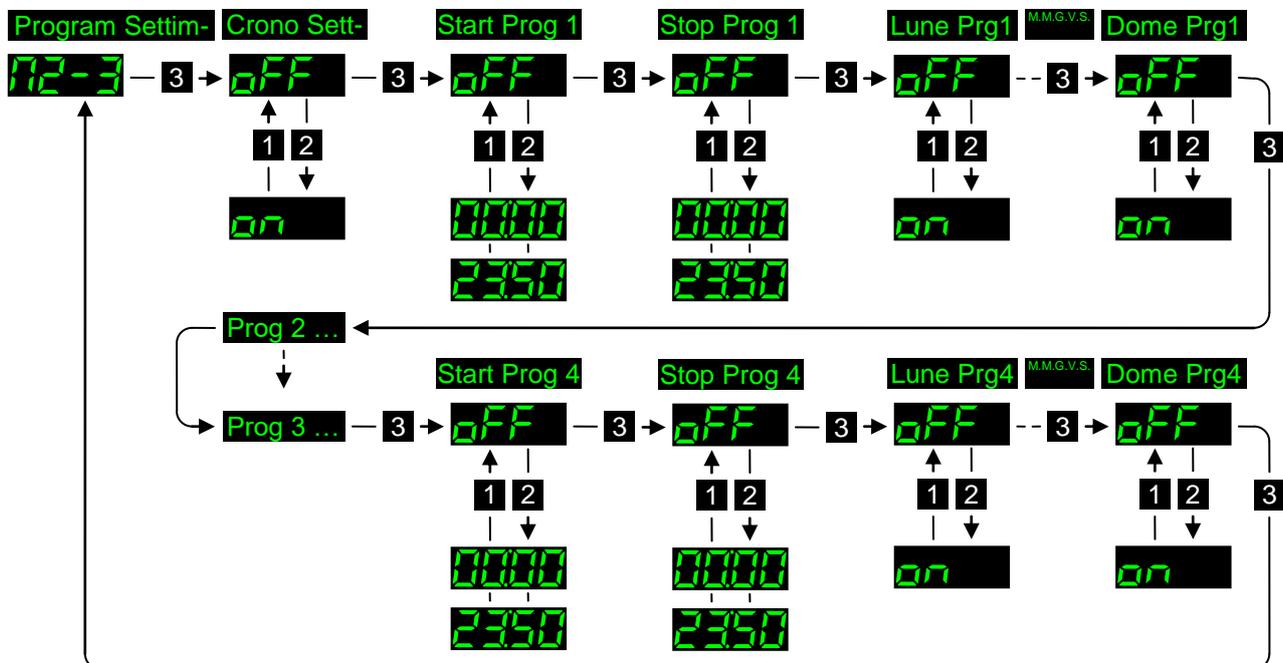
M2 - 2 - Program Giorno = Consente di attivare (on) o disattivare (off) il funzionamento del Programma Giornaliero del Crono e consente di programmare fino a 2 accensioni e 2 spegnimenti automatici uguali per tutti i giorni della settimana.

NOTA: impostare gli orari di Start e Stop su "oFF" rende ovviamente gli orari inattivi.



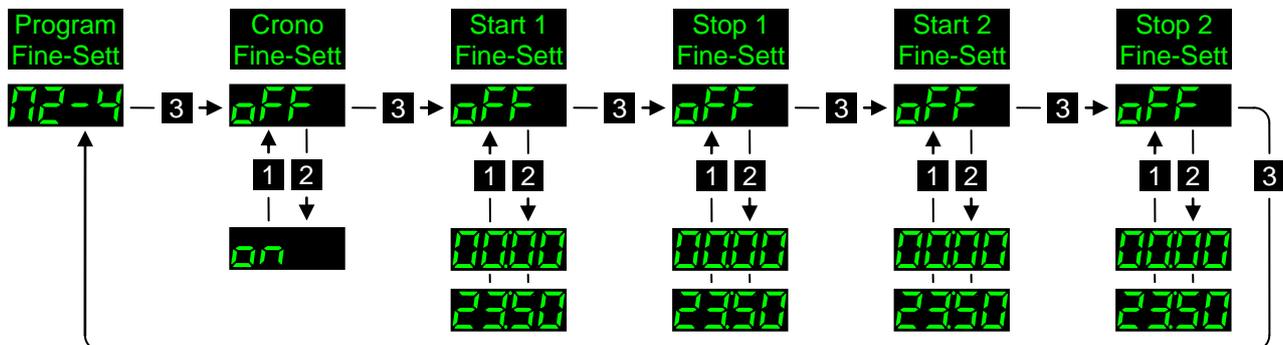
M2 - 3 - Program Settim- = Consente di attivare (on) o disattivare (off) il funzionamento del Programma Settimanale del Crono e consente di programmare fino a 4 accensioni e 4 spegnimenti automatici e di renderli attivi (on) o disattivi (off) per ciascuno dei giorni della settimana (da Lunedì a Domenica).

NOTA: impostare gli orari di Start e Stop su "oFF" rende ovviamente gli orari inattivi.



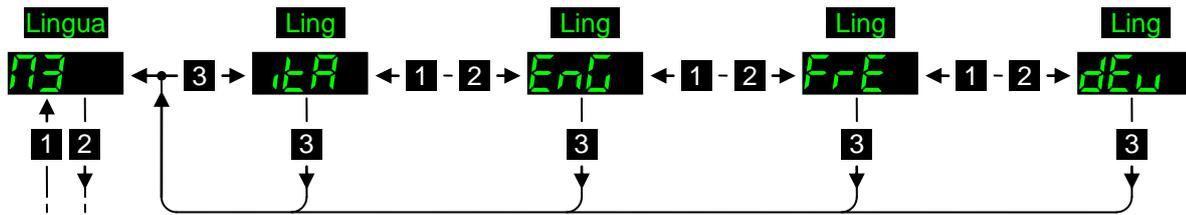
M2 - 4 - Program Fine-Sett- = Consente di attivare (on) o disattivare (off) il funzionamento del Programma Fine Settimana del Crono e consente di programmare una accensione e uno spegnimento automatico per il giorno di Sabato (Programma 1) e una accensione e uno spegnimento automatico per il giorno di Domenica (Programma 2).

NOTA: impostare gli orari di Start e Stop su "oFF" rende ovviamente gli orari inattivi.



NOTA: si consiglia, per evitare accavallamenti degli orari e accensioni e spegnimenti indesiderati, di attivare un solo tipo di programma Crono alla volta (o giornaliero o settimanale o week end).

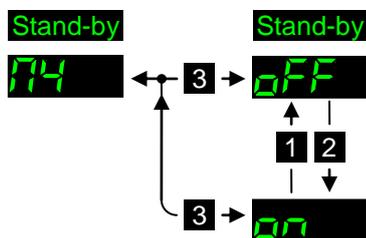
M3 - Lingua = Consente di scegliere la Lingua in cui vengono visualizzati i messaggi sul display del Pannello di Controllo. Si può scegliere tra **Ita** (Italiano), **Eng** (Inglese), **Fre** (Francese) e **Deu** (Tedesco).



M4 - Stand-by = Consente di attivare (on) o disattivare (off) la funzione Stand-by.

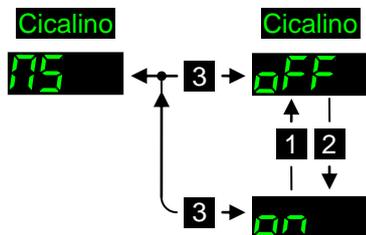
Quando è attivata, la funzione Stand-by spegne automaticamente la stufa quando la temperatura ambiente supera di 1°C quella impostata (con un ritardo di 15'); la stufa si pone nello stato **Go-Standby / Attesa Raffredda(mento)** ed al termine del raffreddamento nello stato **Stop Eco Temp Good** in cui è spenta ma è pronta a riaccendersi automaticamente.

Successivamente, quando la temperatura ambiente scende di 1°C sotto la temperatura impostata, la stufa automaticamente si riaccende; esegue la fase di Accensione (Accende) e tutte le fasi successive fino a raggiungere il normale stato di funzionamento Lavoro.



M5 - Cicalino = Consente di attivare (on) o disattivare (off) l'Avvisatore Acustico della centralina elettronica della stufa.

Quando l'avvisatore acustico è attivato, un eventuale allarme viene segnalato (oltre che dal relativo messaggio sul display del pannello di controllo) da un segnale acustico intermittente.



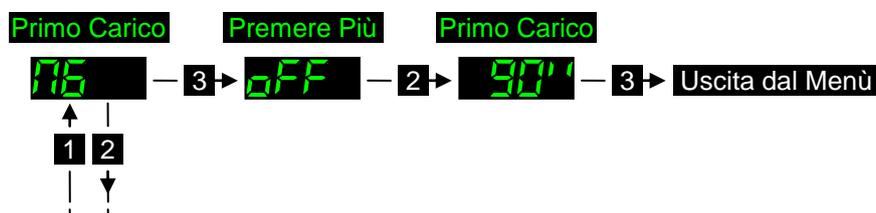
M6 - Primo Carico = Consente di effettuare il Carico Iniziale della coclea che trasporta il pellet all'interno della camera di combustione.

Premendo il tasto **2** la coclea si avvia e sul display del pannello di controllo viene visualizzato un conto alla rovescia che dura 90" scaduti i quali la coclea viene fermata.

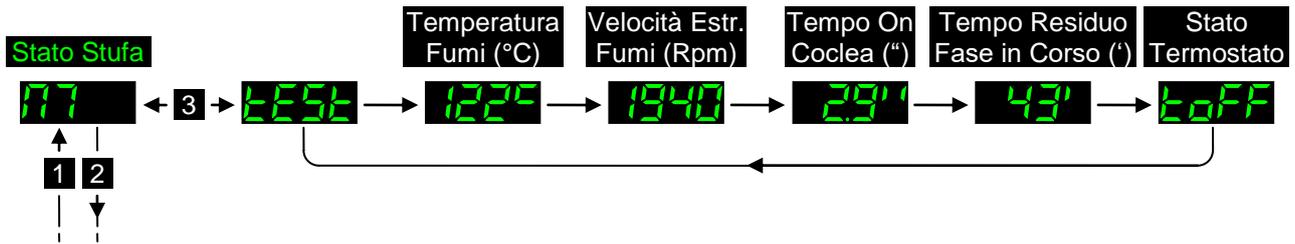
È comunque possibile interrompere il carico iniziale premendo il tasto **3** nel momento in cui i primi pezzi di pellet cadono all'interno del braciere della stufa.

NOTA: Il carico iniziale deve essere effettuato prima di accendere per la prima volta la stufa e prima di accendere la stufa ogni volta che il serbatoio del pellet si svuota o viene svuotato per la pulizia stagionale, altrimenti la stufa fallisce la prima o le prime accensioni per mancanza di combustibile nel braciere.

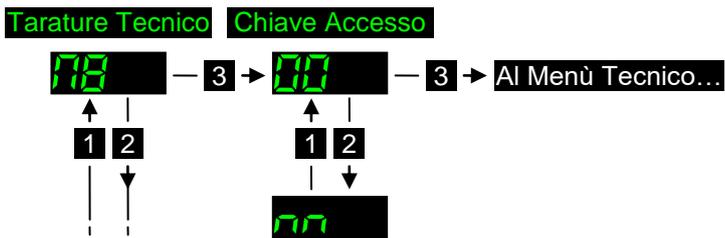
NOTA: per riempire la coclea per la prima accensione della stufa nuova, potrebbe essere necessario effettuare il carico iniziale anche più di una volta prima di vedere cadere i primi pellet nel braciere.



M7 - Stato Stufa = Consente al tecnico manutentore di visualizzare in sequenza alcuni parametri relativi allo Stato di Funzionamento della Stufa.



M8 - Tarature Tecnico = Consente di modificare i parametri tecnici che regolano il funzionamento della stufa. Questo menu è protetto da un codice di accesso ed è riservato ai Tecnici Abilitati.

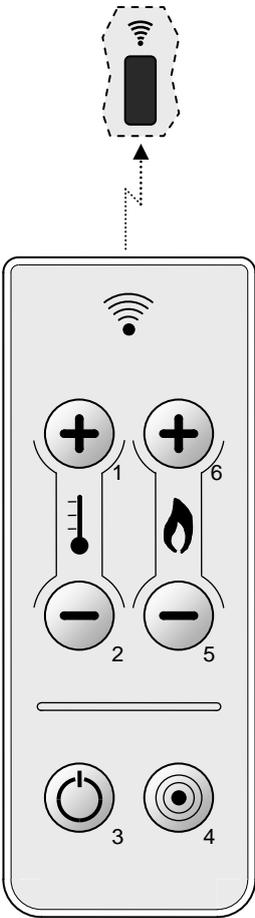


M9 - Uscita = Consente di uscire dal Menù Utente e tornare alle visualizzazioni principali del display.



9.4 - Telecomando a Raggi Infrarossi

Sensore
del Pannello di Controllo



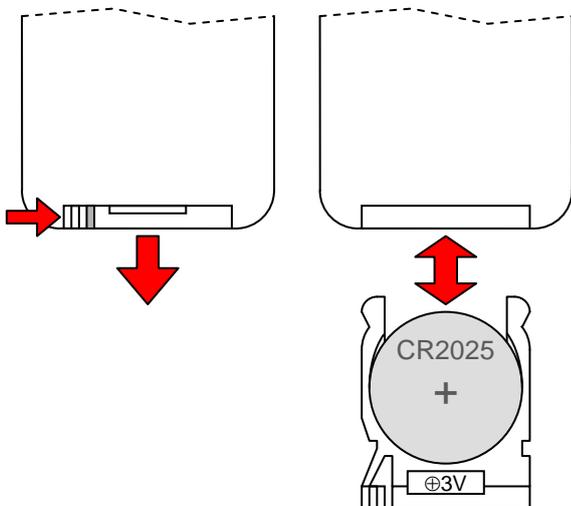
Consente di gestire e controllare da remoto tutte le funzionalità della stufa.

L'utilizzo corretto del telecomando è ad una distanza dalla stufa che consente di leggere i messaggi del display del pannello di controllo (anche se la distanza operativa può raggiungere i 10 metri).

Utilizzo dei Tasti		
Tasti		Funzione
	P1	Termostato Ambiente: premendo brevemente uno dei due tasti si accede alla modalità di Impostazione del Termostato Ambiente, successivamente con i tasti P1 e P2 si può rispettivamente aumentare o diminuire l'impostazione
	P2	- : Nelle modalità di impostazione Decrementano il valore del parametro (la pressione prolungata provoca il decremento continuo ed accelerato del parametro)
		Menù: la pressione prolungata di uno dei due tasti consente l'accesso al Menù Utente
	P6	Potenza di Funzionamento: premendo brevemente uno dei due tasti si accede alla modalità di Impostazione della Potenza di Funzionamento della stufa, successivamente con i tasti P1 e P2 si può rispettivamente aumentare o diminuire l'impostazione
	P5	+ : Nelle modalità di impostazione Incrementano il valore del parametro (la pressione prolungata provoca l'incremento continuo ed accelerato del parametro)
		Stato Stufa: la pressione prolungata di uno dei due tasti consente di visualizzare in sequenza alcuni parametri per controllare lo stato di funzionamento della stufa
	P3	Accensione / Spegnimento: la pressione prolungata del tasto consente di Accendere o Spegnere la stufa
		Set: premendo brevemente il tasto si accede alla voce di menù selezionata o si conferma la scelta effettuata
		Esc: premendo brevemente il tasto si esce dalla modalità di impostazione del Termostato Ambiente, dalla modalità di impostazione della Potenza di Funzionamento e dai menù
	P4	Tasto Non Utilizzato

Nota: il funzionamento del Telecomando viene inibito mentre si utilizza la porta seriale della stufa (collegamento del PC, del Boot Loader, del Modulo GPRS ecc.).

Sostituzione della Batteria del Telecomando



Per sostituire la batteria di alimentazione del telecomando, eventualmente scarica, premere lateralmente sul gancetto di ritegno e sfilare il cassetto porta batteria posto sul retro dello stesso telecomando.

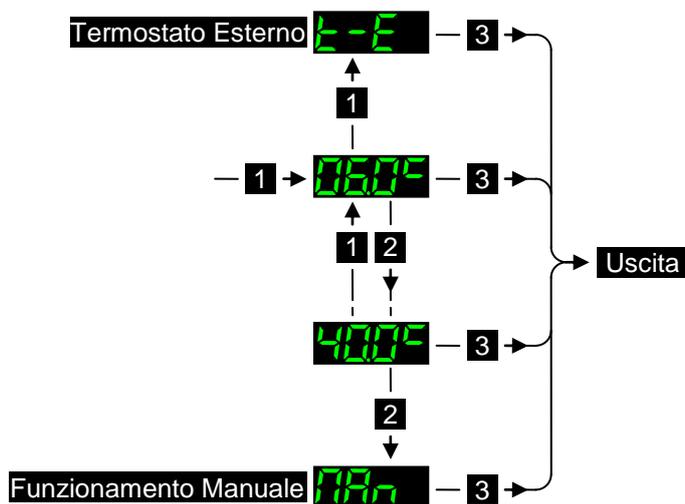
Sostituire la batteria scarica con una nuova batteria al litio da 3 Volt del tipo **CR2025** facendo attenzione al corretto verso di inserimento.

NOTA : le batterie scariche sono rifiuti speciali e vanno smaltite in modo differenziato.

9.5 - Utilizzo della Stufa

Per avviare la stufa e gestire il suo funzionamento, dopo che la stessa è stata correttamente installata, eseguire in sequenza le operazioni di seguito descritte.

- Riempire il serbatoio del pellet della stufa.
- Effettuare il carico iniziale (vedi paragrafo **M6 - Primo Carico**).
- Per accendere la stufa premere a lungo il tasto **3** del pannello di controllo (o del telecomando); sul display del pannello di controllo compare la scritta **Accende** che segnala l'inizio della fase di accensione.
- Dopo 10" di pulizia iniziale, sul display del pannello di controllo compare la scritta **Carica Pellet** che segnala l'inizio del caricamento del pellet nel braciere.
- Dopo pochi minuti il pellet si incendia ed inizia la combustione; l'avvenuta accensione viene segnalata sul display del pannello di controllo con la scritta **Fuoco Presente**.
- Dopo 5' necessari per la stabilizzazione della fiamma, la stufa passa allo stato di funzionamento attivo segnalato sul display del pannello di controllo con la scritta **Lavoro**.
- Quando la temperatura nello scambiatore di calore della stufa è sufficientemente alta, viene attivato il ventilatore che soffia aria calda nell'ambiente.
- Impostare la temperatura ambiente desiderata: premere il tasto **1** del pannello di controllo (o il tasto **1** o **2** del telecomando) e successivamente impostare il Termostato Ambiente con i tasti **1** e **2** del pannello di controllo (o i tasti **1** e **2** del telecomando); premere il tasto **3** del pannello di controllo o del telecomando per confermare la nuova impostazione o attendere l'uscita automatica dalla modalità di impostazione.



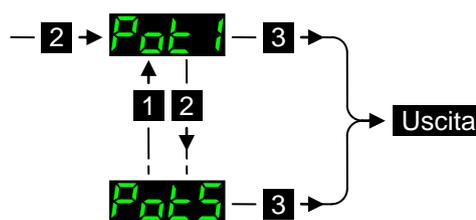
NOTA 1: il Termostato Ambiente può essere impostato da un minimo di 6,0°C ad un massimo di 40,0°C.

NOTA 2: scendendo con l'impostazione sotto al valore minimo, sul display compare la sigla **T-E** (Termostato Esterno).

In questo modo si assoggetta il funzionamento della stufa ad un Termostato Ambiente esterno (opzionale) da collegare alla centralina elettronica della stufa.

NOTA 3: salendo con l'impostazione sopra al valore massimo, sul display compare la sigla **Man** (Manuale). In questo modo si esclude il funzionamento del Termostato Ambiente e la stufa funziona alla potenza impostata manualmente senza mai andare in Modulazione (o in Standby).

- Impostare la potenza di funzionamento della stufa: premere il tasto **2** del pannello di controllo (o il tasto **5** o **6** del telecomando) e successivamente impostare il Termostato Ambiente con i tasti **1** e **2** del pannello di controllo (o i tasti **5** e **6** del telecomando); premere il tasto **3** del pannello di controllo o del telecomando per confermare la nuova impostazione o attendere l'uscita automatica dalla modalità di impostazione.



- Quando la temperatura ambiente supera di 0,5°C il valore impostato come termostato ambiente, la stufa si pone nello stato di funzionamento Modulazione (**Modula**); in cui funziona alla minima potenza (potenza 1).
- Quando la temperatura ambiente diminuisce di 0,5°C il valore impostato come termostato ambiente, la stufa automaticamente esce dalla Modulazione e torna nello stato di funzionamento **Lavoro** (alla potenza impostata).

NOTA : la centralina elettronica in realtà effettua una regolazione automatica della effettiva potenza di funzionamento su 16 distinti livelli in funzione della differenza tra la temperatura ambiente rilevata e l'impostazione del termostato ambiente; a partire da -1°C dal termostato ambiente, man mano che la temperatura ambiente aumenta, fino a +0,5°C dall'impostazione del termostato, la potenza effettiva viene proporzionalmente diminuita (la potenza impostata manualmente rimane comunque come limite massimo).

- Per spegnere la stufa premere a lungo il tasto **3** del pannello di controllo (o del telecomando); sul display del pannello di controllo compare la scritta **Pul-Finale** (Pulizia Finale) che segnala l'inizio della fase di spegnimento e raffreddamento della stufa. Quando la stufa si è completamente spenta e raffreddata (dopo circa 20 / 30'), termina la fase di spegnimento e la stufa si pone nello stato di Spento segnalato sul display del pannello di controllo dalla scritta **Off**.

-10- Manutenzione

10.1 - Informazioni GENERALI sulle operazioni di manutenzione

Per garantire un corretto funzionamento ed utilizzo del prodotto è sufficiente attenersi a semplici ma frequenti operazioni di controllo e pulizia generale. In questo capitolo verranno date tutte le informazioni necessarie per poter eseguire tali operazioni nella condizione di massima sicurezza.

Prima di iniziare qualsiasi operazione di manutenzione, è necessario verificare alcune condizioni:

1. L'apparecchio sia spento e raffreddato.
2. L'apparecchio sia disconnesso dalla rete elettrica.
3. Quando si fa manutenzione nessuno deve sostare vicino al prodotto, tranne l'addetto alla manutenzione.
4. Prima di compiere qualsiasi operazione leggere attentamente il manuale.
5. Non compiere MAI operazioni se non si è certi.

Per poter eseguire le operazioni di manutenzione occorre aprire l'antina.

10.2 - Manutenzione GIORNALIERA

PULIZIA DEL BRACIERE:

Eliminare le incrostazioni che causano l'ostruzione dei fori (Fig. 15), utilizzando una spazzola in acciaio e un aspirapolvere.

PULIZIA FORO CANDELETTA:

Eliminare tutte le impurità che causano l'ostruzione del foro (Fig. 15), utilizzando un aspirapolvere.

CONSIGLI: Nel riposizionare il braciere fare attenzione a far combaciare il perno posto sullo stesso con il foro praticato sulla sua sede. Verificarne successivamente la perfetta planarità.

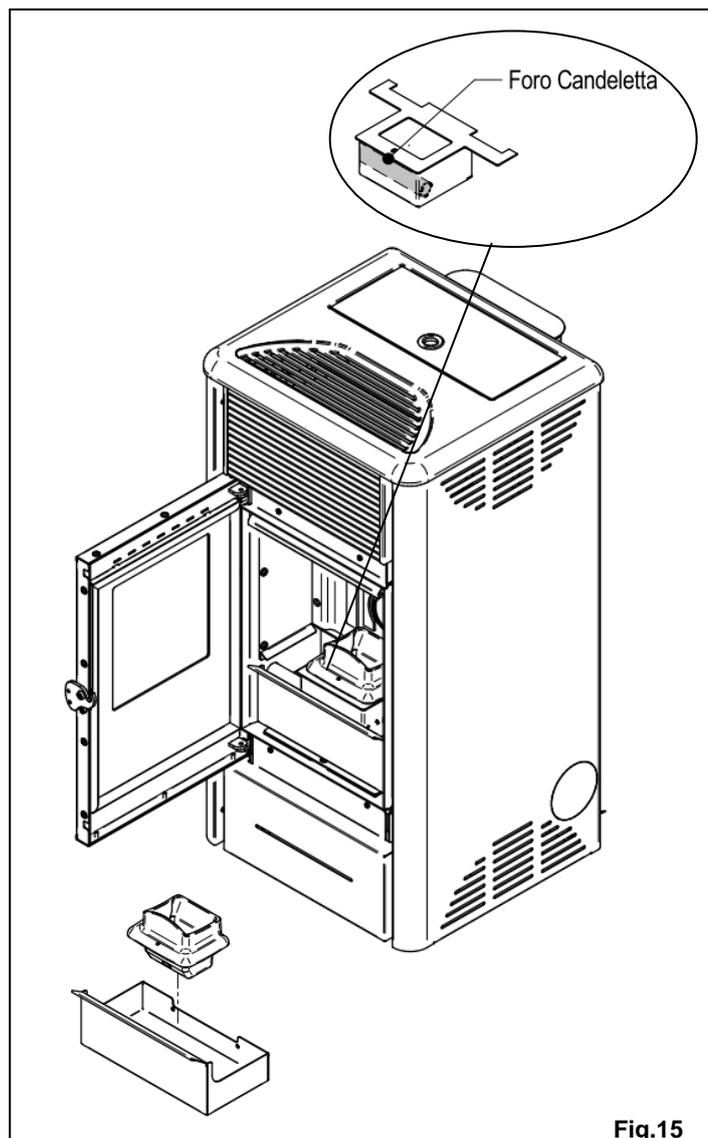


Fig.15

10.3 - Manutenzione ogni 2-3 GIORNI

PULIZIA DEL VETRO: Eliminare la polvere che si deposita sul vetro, utilizzando un pennello (con setole morbide) o un panno che non lasci peli. Si possono usare detersivi (per forni) l'importante che non contengano sostanze abrasive. Verificare che i fori dell'aria per il lavaggio vetro non siano ostruiti.

PULIZIA DEL CASSETTO RACCOGLICENERE: Eliminare le ceneri che si depositano all'interno del cassetto, estraendolo dalla stufa (fig.18).

10.4 - Manutenzione ogni SETTIMANA

PULIZIA DEL VANO SOTTO BRACIERE: Eliminare la cenere che si deposita all'interno del vano. Dopo aver rimosso il braciere ed utilizzando un aspirapolvere, eliminare tutte le impurità accumulate avendo particolare cura della presa dell'aria comburente e del tubo di contenimento della candeletta di accensione.

PULIZIA DEL TETTO DELLA CAMERA DI COMBUSTIONE: con l'ausilio di un beccuccio curvo aspirare la cenere depositatasi sulla parte superiore dello schienale in ghisa.

PULIZIA DEGLI ELEMENTI DI RIVESTIMENTO: Per una più gradevole visione e durata del prodotto consigliamo di tenerlo sempre ben pulito, utilizzando un panno morbido e inumidito con acqua.

NOTA: a seguito dell'accensione della stufa, sulle alette del frontalino superiore e sul top potrebbe depositarsi della polvere che può essere facilmente rimossa utilizzando un panno morbido e inumidito con acqua.

10.5 - Manutenzione ogni 6 MESI (in funzione dell'utilizzo)

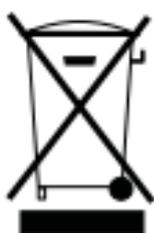
PULIZIA DEL SERBATOIO PELLETT: Eliminare residui del pellet all'interno del serbatoio; servendosi di un aspirapolvere eliminare tutte le particelle accumulate sul fondo aiutandosi con delle prolunghie snodabili.

PULIZIA VANI GIROFUMI: Rivolgersi a personale qualificato. Le indicazioni di come procedere sono riportate nel manuale per il Tecnico Installatore.

PULIZIA CANNA FUMARIA: Rivolgersi a personale qualificato. Le indicazioni di come procedere sono riportate nel manuale per il Tecnico Installatore.

-11- Smantellamento

11.1 - Smontaggio per demolizione



Questo simbolo, applicato sul prodotto o sulla confezione, indica che il prodotto **NON** deve essere considerato come un normale rifiuto domestico, ma deve essere portato nel punto di raccolta appropriato per il riciclaggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Provvedendo a smaltire in modo appropriato, si contribuisce a evitare potenziali conseguenze negative, che potrebbero derivare da uno smaltimento inadeguato del prodotto. Per informazioni più dettagliate sul riciclaggio di questo prodotto, contattare l'ufficio comunale, il servizio locale di smaltimento rifiuti o il negozio in cui è stato acquistato il prodotto.

11.2 - Smontaggio per trasferimento

Se l'apparecchio deve essere smontato per ricollocarlo in altro luogo procedere come segue:

- Prima di iniziare lo smontaggio è obbligatorio togliere l'alimentazione elettrica.
- Lo smontaggio deve essere fatto da personale qualificato o direttamente dal costruttore facendo attenzione a separare e identificare (marcatura) tutti i componenti.
- Una perfetta organizzazione nello smontaggio garantisce un rimontaggio perfetto e in sicurezza.
- Tutto il materiale deve essere sistemato in luoghi asciutti e al riparo dagli agenti atmosferici.
- Prima di iniziare il nuovo montaggio controllare accuratamente che il materiale non abbia subito danni.
- Prima di iniziare il nuovo montaggio controllare accuratamente che il materiale non abbia subito danni.

-12- Inconvenienti e rimedi

INCONVENIENTE	CAUSA	RIMEDI
A) I pellet non scendono nel braciere	1- Serbatoio pellet vuoto 2- Verificare motoriduttore 3- Verificare centralina elettronica 4- La coclea è bloccata	1- Riempire il serbatoio pellet 2- Contattare l'Assistenza 3- Contattare l'Assistenza 4- Contattare l'Assistenza
B) La combustione non si avvia AL 5	1- Aria comburente non sufficiente per mancata manutenzione ordinaria 2- Verificare riscaldatore a cartuccia 3- I pellet non scendono nel braciere 4- Pellet utilizzato non di buona qualità 5- Verificare parametri tecnici	1-Pulire il braciere,in particolare verificare che i fori siano liberi 2- Contattare l'Assistenza 3- Vedi inconveniente A) 4- Cambiare qualità di pellet 5- Contattare l'Assistenza
C) Il fuoco si spegne AL 6	1- I pellet non scendono nel braciere 2- Lo sportello non è chiuso bene 3- Guarnizioni dello sportello usurate 4- Pellet utilizzato non di buona qualità 5- Portata di pellet non sufficiente 6- Aria comburente non sufficiente per mancata manutenzione ordinaria 7- Verificare parametri tecnici	1- Vedi inconveniente A) 2- Chiudere lo sportello 3- Sostituire le guarnizioni 4- Cambiare qualità di pellet 5- Contattare l'Assistenza 6-Pulire il braciere,in particolare verificare che i fori siano liberi 7- Contattare l'Assistenza
D) AL 1	1- Interruzione elettrica per più di 30"	1- Per eliminare l'allarme premere il tasto ON/OFF
E) AL 2	1- La sonda fumi è in avaria	1- Contattare l'Assistenza
F) AL 3	1- Temperatura eccessiva in camera di combustione	1- Cambiare qualità di pellet 2- Contattare l'Assistenza
G) AL 4	1- Estrattore fumi in avaria	1- Contattare l'Assistenza
H) AL 7	1- Intervento del termostato di sicurezza	1- Lasciare raffreddare la stufa 2- Contattare l'Assistenza
I) AL 8	1- Intervento del pressostato di sicurezza	1- Effettuare manutenzione stagionale 2- Contattare l'Assistenza
N) La fiamma è debole, il pellet si accumula nel braciere	1- Aria comburente non sufficiente per mancata manutenzione ordinaria 2- Pellet utilizzato non di buona qualità 3- Lo sportello non è chiuso bene 4- Verificare parametri tecnici	1-Pulire il braciere,in particolare verificare che i fori siano liberi 2- Cambiare qualità di pellet 3- Chiudere lo sportello 4- Contattare l'Assistenza
O) Il vetro si sporca rapidamente	1- Guarnizioni dello sportello usurate 2- Passaggi aria lavaggio vetro ostruiti 3- Aria comburente non sufficiente per mancata manutenzione ordinaria	1- Sostituire le guarnizioni 2- Pulire fori aria lavaggio vetro 3-Pulire il braciere,in particolare verificare che i fori siano liberi
P) Il ventilatore aria calda non si avvia	1- Ventilatore aria non funzionante	1- Contattare l'Assistenza
Q) Il telecomando non funziona	1- Batteria esaurita 2- Distanza eccessiva dalla stufa	1- Sostituire la batteria 2- Avvicinarsi alla stufa e puntare sul sensore del pannello di controllo 3- Contattare l'Assistenza
R) Il pannello di controllo non si accende	1- Stufa scollegata elettricamente 2- Fusibile interrotto	1- Controllare la connessione elettrica della stufa 2- Sostituire il fusibile 3- Contattare l'Assistenza

-13- Allegato

Copia per l'acquirente da lasciare allegata al manuale d'uso

ATTESTATO DI CORRETTA INSTALLAZIONE E AVVENUTO COLLAUDO

CLIENTE: _____

TEL: _____

VIA: _____

CAP: _____

CITTÀ: _____

PROV.: _____

Timbro del Rivenditore:

Timbro dell'Installatore:

Nome: _____

Cognome: _____

Indirizzo: _____ Cap.: _____

Località: _____ Tel.: _____

Data di consegna: _____

Documento di consegna: _____

Apparecchio mod.: _____

Matricola: _____ Anno: _____

Il cliente dichiara, al termine dell'installazione dell'Apparecchio, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in accordo con le istruzioni del presente manuale d'uso. Dichiara inoltre, di aver preso visione del perfetto funzionamento e di essere a conoscenza delle indicazioni necessarie per effettuare il corretto uso e la corretta conduzione e manutenzione dell'Apparecchio.

Firma del CLIENTE

Firma del RIVENDITORE / INSTALLATORE

*** La presente dichiarazione è da ritenersi non valida se non debitamente compilata e firmata.**



Copia da inviare alla ditta costruttrice "CLAM" unitamente al certificato di garanzia

ATTESTATO DI CORRETTA INSTALLAZIONE E AVVENUTO COLLAUDO

CLIENTE: _____

TEL: _____

VIA: _____

CAP: _____

CITTÀ: _____

PROV.: _____

Timbro del Rivenditore:

Timbro dell'Installatore:

Nome: _____

Cognome: _____

Indirizzo: _____ Cap.: _____

Località: _____ Tel.: _____

Data di consegna: _____

Documento di consegna: _____

Apparecchio mod.: _____

Matricola: _____ Anno: _____

Il cliente dichiara, al termine dell'installazione dell'Apparecchio, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in accordo con le istruzioni del presente manuale d'uso. Dichiara inoltre, di aver preso visione del perfetto funzionamento e di essere a conoscenza delle indicazioni necessarie per effettuare il corretto uso e la corretta conduzione e manutenzione dell'Apparecchio.

Firma del CLIENTE

Firma del RIVENDITORE / INSTALLATORE

*** La presente dichiarazione è da ritenersi non valida se non debitamente compilata e firmata.**



ATLAS e MIZAR

CLAM - Soc. Coop.

Zona Industriale - Via A. Ranocchia, 11

06055 Marsciano (PG) - Italia

tel. 075 874001 - fax 075 8742573

www.clam.it

email: assistenza@clam.it

